Milano, il giorno 1 dicembre 2005

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE DEGLI ADDETTI ALLA REVISIONE CONTABILE

TRA

CONFCOMMERCIO nella persona di Luigi De Romanis e ASSEPRIM - L' ASSOCIAZIONE SERVIZI PROFESSIONALI PER LE IMPRESE, nella persona del Presidente dott. Umberto Bellini e L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI REVISORI CONTABILI -ASSIREVI, nella persona del dott. Alberto Giussani da una parte

e

Filcams-CGIL nella persona di Marinella Meschieri, Fisascat-CISL nella persona di Pietro Giordano e Uiltucs-UIL nella persona di Gianni Rodilosso, dall'altra

PREMESSO CHE

- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 in materia di occupazione e mercato del lavoro ed il Decreto Legislativo di attuazione del 10 settembre 2003 n. 276 hanno istituito l'apprendistato professionalizzante secondo le previsioni degli articoli 49 e seguenti del decreto stesso;
- il comma 5 dell'art.49 del citato Decreto Legislativo dispone che la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante è rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, d'intesa con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale e nel rispetto dei seguenti criteri e principi direttivi:

  a) previsione di un monte ore di formazione formale, interna o esterna alla azienda, di almeno centoventi ore per anno, per la acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali;

  b) rinvio ai contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative per la determinazione, anche all'interno degli enti bilaterali, delle modalità di erogazione e della articolazione della formazione, esterna e interna alle singole aziende, anche in relazione alla capacità formativa interna rispetto a quella offerta dai soggetti esterni;

  c) riconoscimento sulla base dei risultati conseguiti all'interno del percorso di formazione, esterna e interna alla impresa, della qualifica professionale ai fini contrattuali;

  d) registrazione della formazione effettuata nel libretto formativo;

  e) presenza di un tutore aziendale con formazione e competenze adeguate.
- il comma 5 bis del citato art. 49 dispone che, fino all'approvazione della Legge Regionale di definizione dei profili formativi, la disciplina dell'apprendistato

professionalizzante è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

CONSIDERATO CHE

- in data 2 luglio 2004 è stato siglato tra Confcommercio e Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, che disciplina il rapporto di apprendistato per la generalità delle aziende del settore;
- le società di revisione e organizzazione contabile iscritte all'Albo speciale Consob anche per il tramite della loro associazione ASSIREVI, che aderisce ad ASSEPRIM, al fine di consentire l'estensione dell'apprendistato professionalizzante ai giovani che intendano accedere alla professione, hanno rappresentato la necessità di adattare la disciplina generale introdotta dal citato rinnovo del contratto nazionale alle specifiche caratteristiche del settore della revisione e organizzazione contabile tenuto conto delle relative peculiarità;
- la durata e il percorso formativo dell'apprendistato professionalizzante devono tenere conto della disciplina legale del tirocinio propedeutico all'esame di stato per l'accesso alla professione di revisore contabile, che prevede una durata triennale e determinati contenuti obbligatori;
- l'apprendistato è finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie a sostenere l'esame di stato, mentre la qualifica di revisore contabile si consegue solo al superamento di detto esame;
- le società operanti nel settore, nel periodo di vigenza della legislazione inerente al contratto di formazione e lavoro hanno mediamente confermato in servizio il 95% del personale assunto con lo speciale contratto;

Tutto ciò premesso e considerato, stipulano e convengono quanto segue.

Le premesse formano parte integrante dell'accordo.

ARTICOLO 1

Obiettivi dell'apprendistato

L'apprendistato nelle società che svolgono attività di revisione e organizzazione contabile è finalizzato all'acquisizione da parte del lavoratore delle competenze necessarie a sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di revisore contabile ed avviene nell'ambito del tirocinio stabilito dall'ordinamento della professione di revisore contabile.

ARTICOLO 2

Tipologia e durata

E' previsto un unico profilo formativo, riprodotto in allegato al presente accordo, i cui contenuti formano oggetto di due distinti percorsi formativi differenziati in base all'arco temporale di sviluppo e precisamente:

- un percorso articolato su un arco temporale di 2 anni, rivolto a giovani in possesso di diploma di laurea specialistica di durata quadriennale o quinquennale in discipline economiche e aziendali, oppure in possesso di laurea triennale con Master in revisione della durata minime di 9 mesi, già in possesso delle competenze di base necessarie alla revisione contabile (Allegato 1);

- un percorso, articolato su un arco temporale di 3 anni, rivolto a giovani laureati in discipline economiche e aziendali con diploma di laurea breve triennale (Allegato 2).

ARTICOLO 3

Formazione

Il profilo formativo ed i piani formativi di cui all'art. 2 sono allegati al presente accordo e ne costituiscono parte integrante

La formazione potrà avvenire interamente all'interno delle aziende, le quali dispongono al loro interno di tutte le competenze necessarie.

La formazione deve attuarsi mediante:

- frequenza di corsi interni, effettuati da istruttori individuati nei ruoli del personale specializzato nelle aree di intervento formativo, quali dirigenti o quadri aziendali;
- formazione a distanza (c.d. *e-learning*);
- formazione ottenuta durante lo svolgimento dei lavori (c.d. *on the job training*), cioè attività lavorativa svolta su incarichi di bilancio relativi a revisioni volontarie e obbligatorie ai sensi della normativa vigente, sotto la supervisione di personale esperto;
- formazione trasversale, fornita anche da soggetti esterni, in materia di organizzazione del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e di igiene e sicurezza.

Nel percorso formativo la sequenza temporale di presentazione dei contenuti dovrà riflettere principalmente le attività svolte dal personale ai vari livelli di carriera.

La formazione svolta dovrà essere annotata sul libretto formativo o, in attesa di detto documento personale, su registro aziendale equipollente. Deve in ogni caso essere garantita la tracciabilità della formazione svolta.

E' garantita inoltre la presenza costante di un tutore in possesso dei requisiti di legge.

Al termine dell'apprendistato i lavoratori saranno sottoposti ad un test di simulazione della prova d'esame, al solo fine di consentire agli stessi una corretta autovalutazione e di permettere all'azienda il riconoscimento della qualificazione raggiunta.

ARTICOLO 4

Parere di conformità

Secondo le disposizioni del vigente CCNL Terziario le aziende si impegnano ad aderire agli enti bilaterali territoriali, a sottoporre i piani formativi al parere di conformità degli enti stessi, ed al rispetto integrale del contratto collettivo.

ARTICOLO 5

Inquadramento dell'apprendista e retribuzione

I lavoratori assunti con contratto biennale saranno inquadrati al livello 3° del CCNL Commercio e Terziario durante tutto il periodo di apprendistato.

I lavoratori assunti con contratto triennale saranno inquadrati al livello 4° durante i primi 18 mesi e al livello 3° durante i successivi 18 mesi.

In entrambi i casi al termine dell'apprendistato i lavoratori saranno inquadrati al 2° livello.

In caso di malattia, in deroga alla disciplina contenuta nel CCNL Commercio e Terziario, sarà riconosciuto all'apprendista il medesimo trattamento economico previsto per i lavoratori qualificati, con onere esclusivo a carico dell'azienda.

Le parti si impegnano ad incontrarsi per verificare la possibilità di riconoscere all'apprendista specifici premi individuali di apprendimento qualora dimostrino al termine di ciascun anno di aver raggiunto gli *step* formativi richiesti.

Le aziende si impegnano a rispettare una percentuale di conferma dei contratti di apprendistato stipulati ai sensi del presente protocollo di intesa non inferiore al 90% con le modalità previste dal CCNL.

ARTICOLO 6

Efficacia dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia su tutto il territorio nazionale e sarà trasmesso a cura delle parti firmatarie a tutti i competenti organismi regionali.

Sono fatti salvi i contratti di apprendistato già instaurati nel corso dell'anno 2005, a condizione che i rapporti di lavoro rispettino la presente disciplina ed i piani formativi individuali risultino conformi ai profili allegati. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore.

Letto, confermato e sottoscritto

CONFCOMMERCIO

FILCAMS - CGIL

ASSEPRIM

FISASCAT – CISL

ASSIREVI

UILTUCS – UIL

Apprendistato professionalizzante
per il conseguimento della qualifica di assistente revisore contabile

(Definizione del profilo formativo)

Obiettivo: il percorso formativo si pone come obiettivo la formazione professionale dell'**assistente revisore contabile** e la preparazione di base per l'esame di stato per l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili

Destinatari: il percorso formativo si rivolge a giovani laureati in discipline economiche e aziendali con diploma di laurea

Durata: l'apprendistato si articola su un arco temporale:
- di 3 anni per i titolari di diploma di laurea breve,
- di 2 anni per i titolari di diploma di laurea specialistica

Modalità di erogazione della formazione: l'apprendistato prevede diverse tipologie di interventi:
- frequenza di corsi interni, effettuati generalmente da istruttori individuati nei ruoli del personale specializzato nelle aree di intervento formativo (dirigenti o quadri aziendali);
- formazione a distanza (e-learning);
- formazione ottenuta durante lo svolgimento dei lavori, così detto "*on the job training*" (attività lavorativa svolta su incarichi di bilancio relativi a revisioni volontarie e obbligatorie ai sensi della normativa vigente, sotto la supervisione del personale qualificato che ricopre la posizione di revisore contabile esperto);
- formazione trasversale, fornita anche da soggetti esterni, in materia di organizzazione del lavoro, diritti e doveri dei lavoratori e di igiene e sicurezza e nelle altre materie previste dalla legge.

Il percorso formativo è caratterizzato da una sequenza temporale di presentazione dei contenuti che riflette principalmente le attività svolte dal personale ai vari livelli di carriera.

Contenuti: - nel corso del **primo periodo**, il percorso formativo interno prevede l' acquisizione di conoscenze sulle tematiche del bilancio d'esercizio e consolidato, dei principi e criteri di valutazione delle principali voci di bilancio, di gestione del processo di revisione dei bilanci attraverso la conoscenza dei principi di revisione nazionali ed internazionali

- nel **secondo periodo**, il percorso formativo prevede l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze di natura prettamente contabile e di revisione al fine di completare il percorso già avviato nel primo biennio. Il dipendente acquisirà, inoltre, particolare sensibilità sugli aspetti di analisi e valutazione del sistema di controllo interno in relazione al rischio di revisione e alle sue componenti. Il percorso formativo sarà inoltre orientato allo sviluppo delle abilità relative alla capacità di effettuare efficaci interviste, fare attività di "coaching" ed in generale supervisione e riesame del lavoro. Particolare importanza nel processo formativo è attribuita allo sviluppo delle abilità sull'approccio metodologico al processo di revisione

Tracciabilità: tutte le occasioni di formazione fornite dall'azienda e le competenze acquisite dall'apprendista nel percorso formativo verranno registrate nel c. d. "libretto formativo" del dipendente o, nelle more dell'istituzione del libretto, in analogo registro aziendale

Qualificazione: al termine del periodo di apprendistato si prevede la conferma a tempo indeterminato con inquadramento al 2° livello del C.C.N.L. Terziario.

Allegato 1 – PIANO FORMATIVO BIENNALE

Primo anno

totale ore di formazione	tipologia della formazione	Elenco delle sessioni formative

180 ore	**interna**: personale interno all'azienda	- introduzione alla contabilità
		- contabilita': quadro normativo
		- struttura del bilancio
		- introduzione all'attività di revisione contabile
		- aspetti contabili e di controllo relativi alle singole aree di bilancio (teoria e casistica):
		  - ricavi e crediti verso clienti
		  - acquisti e debiti verso fornitori
		  - magazzino/fondi rischi
		  - area titoli e partecipazioni
		  - cassa e banche
		  - immobilizzazioni
		  - patrimonio netto
		- scritture di chiusura e predisposizione del bilancio
		- aspetti essenziali del diritto societario
		- le procedure obbligatorie e la gestione del rischio
		- la procedura di inventario fisico
		- il controllo continuo della contabilità
		- le circolarizzazioni
		- strumenti informatici: il lotus notes

	esterna: sito e-learning prodotto dall'azienda	- elementi essenziali e approfondimento tematiche in materia di:
		  - diritto commerciale
		  - diritto del lavoro
		  - diritto tributario
		  - matematica e statistica
		  - diritto fallimentare
		- presentazione della normativa sulla professione del revisore contabile

40 ore	**trasversale**: soggetto interno o esterno all'azienda	- organizzazione del lavoro - disciplina del lavoro (diritti e doveri dei lavoratori) - igiene e sicurezza

Secondo anno

totale ore di formazione	tipologia della formazione	Elenco delle sessioni formative

200 ore	**interna**: personale interno all'azienda	- approccio metodologico dell'azienda
		- il sistema di controllo interno
		- control activities
		- application controls
		- rilevazione procedure
		- procedure di conformità, validità e analitiche
		- la revisione di:
		  - fondo imposte
		  - crediti e fondo svalutazione crediti
		  - giacenze di magazzino
		  - titoli e partecipazioni
		- approfondimento principio contabile n. 12
		- procedure obbligatorie di revisione
		- controllo continuo della contabilità
		- approfondimenti sul diritto societario
		- aggiornamenti sui principi di revisione
		- analisi e confronto principi contabili italiani e internazionali
		- IAS 17 – leasing finanziario
		- imposte differite
		- il coaching
		- interview skills

	esterna: sito e-learning prodotto dall'azienda	- elementi essenziali e approfondimento tematiche in materia di:
		  - diritto commerciale
		  - diritto del lavoro
		  - diritto tributario
		  - matematica e statistica
		  - diritto fallimentare
		- presentazione della normativa sulla professione del revisore contabile

40 ore	**trasversale**: soggetto interno o esterno all'azienda	- organizzazione del lavoro - disciplina del lavoro (diritti e doveri dei lavoratori) - igiene e sicurezza

Allegato 2 – PIANO FORMATIVO TRIENNALE

Primo periodo (18 mesi)

totale ore di formazione	tipologia della formazione	Elenco delle sessioni formative

140 ore	**interna**: personale interno all'azienda	- introduzione alla contabilità
		- contabilita': quadro normativo
		- struttura del bilancio
		- introduzione all'attività di revisione contabile
		- aspetti contabili e di controllo relativi alle singole aree di bilancio (teoria e casistica):
		  - ricavi e crediti verso clienti
		  - acquisti e debiti verso fornitori
		  - magazzino/fondi rischi
		  - area titoli e partecipazioni
		  - cassa e banche
		  - immobilizzazioni
		  - patrimonio netto
		- scritture di chiusura e predisposizione del bilancio
		- aspetti essenziali del diritto societario
		- le procedure obbligatorie e la gestione del rischio
		- la procedura di inventario fisico
		- il controllo continuo della contabilità
		- le circolarizzazioni
		- strumenti informatici: il lotus notes

	esterna: sito e-learning prodotto dall'azienda	- elementi essenziali e approfondimento tematiche in materia di:
		  - diritto commerciale
		  - diritto del lavoro
		  - diritto tributario
		  - matematica e statistica
		  - diritto fallimentare
		- presentazione della normativa sulla professione del revisore contabile

40 ore	**trasversale**: soggetto interno o esterno all'azienda	- organizzazione del lavoro - disciplina del lavoro (diritti e doveri dei lavoratori) - igiene e sicurezza

Secondo periodo (18 mesi)

totale ore di formazione	tipologia della formazione	elenco delle sessioni formative

140 ore	**interna**: personale interno all'azienda	- approccio metodologico dell'azienda
		- il sistema di controllo interno
		- control activities
		- application controls
		- rilevazione procedure
		- procedure di conformità, validità e analitiche
		- la revisione di:
		  - fondo imposte
		  - crediti e fondo svalutazione crediti
		  - giacenze di magazzino
		  - titoli e partecipazioni
		- approfondimento principio contabile n. 12
		- procedure obbligatorie di revisione
		- controllo continuo della contabilità
		- approfondimenti sul diritto societario
		- aggiornamenti sui principi di revisione
		- analisi e confronto principi contabili italiani e internazionali
		- IAS 17 – leasing finanziario
		- imposte differite
		- il coaching
		- interview skills

	esterna: sito e-learning prodotto dall'azienda	- elementi essenziali e approfondimento tematiche in materia di:
		  - diritto commerciale
		  - diritto del lavoro
		  - diritto tributario
		  - matematica e statistica
		  - diritto fallimentare
		- presentazione della normativa sulla professione del revisore contabile

40 ore	**trasversale**: soggetto interno o esterno all'azienda	- organizzazione del lavoro - disciplina del lavoro (diritti e doveri dei lavoratori) - igiene e sicurezza